



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA



Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 25 settembre 2025 *(tradizionale)*

Boschi e contrade di Campofontana

Percorso stradale: Si percorre la Val d'Illasi fino a Selva di Progno dove, al bivio del "bogon", si tiene la destra seguendo le indicazioni per San Bortolo-Campofontana. Prima di entrare in paese, al cartello che indica "Campofontana", si svolta a sinistra e si prende la strada in discesa, la si percorre per 2 km circa fino a incontrare contrada Pelosi sulla destra, dopo la curva a sinistra c'è il parcheggio di contrada Naiss dove si lasciano le auto.

La nostra escursione segue le antiche vie dei Cimbri, dette "trodi", che mettevano in comunicazione pascoli, boschi e contrade dalle caratteristiche costruzioni in pietra, "stalle tese", capitelli e colonnette. Le contrade nascevano vicino a sorgenti d'acqua o erano provviste di pozzi che raccoglievano l'acqua piovana dai tetti.

Partendo dal parcheggio di Naiss (1080 m) incontriamo subito la bella contrada Pelosi, la attraversiamo e, seguendo i resti di un'antica strada militare immersa in un ombroso bosco, raggiungiamo il rifugio Monte Torla (1340 m). Passando dietro al rifugio percorriamo uno stradello tra i pascoli dal quale si gode di una vista panoramica sulla Val Fraselle e il Carega. Superata la malga Lobbia, dopo aver visto in mezzo ai pascoli la ben nota scultura della Madonna della Lobbia, raggiungiamo con dei sali-scendi la contrada Pagani che merita una breve sosta per le sue interessanti caratteristiche architettoniche.

Proseguiamo per comodo sentiero che, superando il monte Padella, ci conduce alla contrada Zucchi, dove si fa la sosta pranzo (al ristorante a prezzo concordato o al sacco).

Il ritorno si fa per comodo sentiero in discesa, delimitato in parte da lastre di pietra, passando per contrada S.Giorgio. Poco prima di raggiungere le auto possiamo vedere il nuovo Osservatorio Astronomico Parco della Lessinia.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **09.30** – **LOCALITA'** parcheggio contrada Naiss (Campofontana)
- **CAR-POOLING:** ore **8.30** Gavagnin, impianti sportivi di via Montorio
- **DIFFICOLTA':** E **DISL.:** 400 m. **LUNGH.:** 11 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4,30 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante "Zucchi" (a prezzo concordato) o al sacco
-
- **Accompagnatori:** Mara Perlato cell. 347 9701512 - Mario Dalcomune

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman)

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.